

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it

G

Venerdì 4 Settembre 2020
www.gazzettino.it

SOCIAL "CALDI"

Nuova polemica sull'utilizzo di internet. Immagine già rimossa dopo la segnalazione. La protagonista: «Nemmeno ricordavo quella foto»

Foto col saluto romano, bufera sulla candidata

► Articolo Uno e Anpi denunciano un post su Facebook del 2016 ► «Nessuna ideologia, solo una goliardata», replica Monica Dal Canton, che fa parte di una lista a sostegno di Favero

PORTOGRUARO

Immortalata mentre imita il saluto fascista del Duce, centrosinistra e Anpi all'attacco. La candidata si difende: «Solo uno scherzo». Sono ancora una volta i social network il terreno di scontro della campagna elettorale. Dopo il post con le foto della cena senza mascherina, dopo l'immagine dell'ingresso del campo di Auschwitz in cui la scritta "Arbeit macht frei" veniva sostituita con lo slogan "Andrà tutto bene" postata da un candidato consigliere e tolta dopo la segnalazione di un cittadino di Lugugnana, la polemica ora divampa per una foto della candidata consigliera Monica Dal Canton della Lista Rambuschi - uno dei gruppi che sostiene il candidato Florio Favero - ritratta in un post su Facebook del 2016 mentre emula il saluto romano ispirandosi ad una foto di Mussolini appesa al muro dietro di sé.

L'ATTACCO

«Il gesto di cui si è resa protagonista la candidata consigliera - affermano la segretaria di Articolo Uno, Anita Fiorentino, e i referenti dell'Anpi locale - è di estrema gravità. Ricordiamo alla candidata che nel nostro Paese le leggi Scelba e Mancino vietano e sanzionano atti come il

saluto romano, tesi alla ricostituzione del partito fascista, e ne vietano ogni apologia. Ricordiamo anche a tutti i candidati che **il futuro sindaco giurerà fedeltà alla Costituzione**, frutto dell'intesa e della collaborazione tra le grandi forze democratiche della nazione e che si fonda su quell'articolato movimento popolare, culturale e morale che è stata la Resistenza. Chiediamo al candidato sindaco Favero - hanno aggiunto - di fare chiarezza, prendendo i dovuti provvedimenti».

LA "DIFESA"

L'immagine, già rimossa da Facebook dopo la segnalazione, è stata definita dalla diretta interessata «una goliardata». «La foto - ha detto Monica Dal Canton - è stata scattata cinque anni fa, in occasione di una festa. Dietro a quel gesto, che non è stato accompagnato da alcun commento scritto, non c'è nessuna ideologia politica. **Si è trattato di una semplice goliardata**. Non c'è la

IL CANDIDATO SINDACO LEGHISTA PREFERISCE NON COMMENTARE INTANTO DOMANI IL LEADER SALVINI SBARCA IN CITTA'



LA FOTO NEL MIRINO Il post che fa discutere, poi rimosso da Facebook

volontà di esaltare il periodo fascista: è stato uno scherzo di cui nemmeno ricordavo l'esistenza. Resto sconcertata per questi attacchi. È davvero poco elegante e avvilente che il centrosinistra faccia campagna elettorale su queste cose, andando su Facebook in cerca di qualcosa di compromettente. Parlino piuttosto di programmi e di cosa vogliono fare per la città».

E mentre il candidato sindaco **Florio Favero**, interpellato dal "Gazzettino", **preferisce non commentare la vicenda**, in linea con le dichiarazioni della candidata si esprime il capolista, **Pietro Rambuschi**: «**Non mi pare utile fare campagna elettorale su foto finite nel dimenticatoio. È evidente che si è trattato di uno scherzo**. A Portogruaro ci sono cose ben più importanti sulle quali confrontarsi».

Nel frattempo, nel mezzo di una campagna elettorale che stenta a decollare, la Lega cala l'asso. È stato infatti confermato l'arrivo del leader Matteo Salvini che, nel suo tour in Veneto, ha trovato il tempo per una tappa anche a Portogruaro. Salvini sarà nella loggia della Villa Comunale domani, sabato 5, alle 17. Assieme a lui non solo il candidato Florio Favero ma anche l'europarlamentare Conte, il consigliere regionale Barbisan e la deputata Fogliani.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco: «Sei positivi ma nessun focolaio»

SAN MICHELE

Sei persone positive al Covid a San Michele al Tagliamento. Lo ha comunicato il sindaco, Pasqualino Codognotto. «Abbiamo 6 persone positive al Ccronicavirus - spiega Codognotto - sono tutte osservate e monitorate dall'Azienda sanitaria. Si tratta di 4 giovani e due persone di mezza età. Non hanno rapporti con altri e quindi è da escludere qualsiasi tipo di focolai. Tutti sono praticamente asintomatici». Il sindaco ha ribadito che tutte le 6 persone sono quindi in quarantena e che i 4 giovani non sono della zona ma essendo passati per San Michele al Tagliamento sono stati trattenuti sul territorio comunale per fare passare loro il periodo di osservazione. «Spesso si tratta di persone che non hanno sintomi - ha spiegato ancora Codognotto - : sono soprattutto i giovani coloro i quali sono del tutto imprevedibili nella sintomatologia. Le altre due persone hanno dei lievi sintomi ma fortunatamente niente di grave». Codognotto ha anche ribadito che l'Azienda sanitaria non ha comunicato alcun altro problema legato al Covid a San Michele. Ci sarebbe anche un giovane di 26 anni che sarebbe stato ricoverato a Dolo dopo aver contratto il virus forse a una festa. «Ma io non ho alcuna notizia in merito - spiega Codognotto - abbiamo 6 persone che sono in quarantena. Nessuno mi ha comunicato altri contagi». A Portogruaro ci sarebbero altri due positivi al virus, entrambi minorenni. (M.Cor.)



SAN GIORGIO I nuovi spazi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Michele / Concessi gli spazi dell'oratorio

San Giorgio, la scuola torna "a casa" nei locali della parrocchia

Le scuole elementari tornano a San Giorgio al Tagliamento. Tre "nuove" aule per l'attività scolastica saranno a disposizione degli studenti all'interno dell'oratorio parrocchiale. I ragazzi, che per l'anno scolastico 2019/2020 avevano temporaneamente usufruito delle aule delle scuole elementari del capoluogo sanmichelino, ritorneranno tra i banchi della frazione in cui vivono. L'intervento per i

lavori necessari, sostenuto dal Comune, è di circa 40mila euro, con il Comune che ha fatto richiesta dei contributi statali destinati all'edilizia scolastica. Soddifazione è stata espressa dal sindaco Pasqualino Codognotto: «I nostri ragazzi avranno a disposizione tre stanze luminose rimesse a nuovo e con tutte le caratteristiche di sicurezza previste dalle regole anti Covid. Sono stati altresì sistemati i bagni e ricavata

un'aula per i docenti oltre ad una nuova impiantistica elettrica e idraulica». Codognotto ha aggiunto: «È doveroso ringraziare il parroco don Vincenzo Quaià per la sua disponibilità e la sensibilità dimostrata per venire incontro alle nuove esigenze dettate dal coronavirus. Un grazie lo meritano anche le maestranze e i volontari che hanno lavorato con il massimo impegno per permettere ai

nostri studenti di poter iniziare senza ritardi l'anno scolastico». «Ora che il Governo ha fornito le direttive anche per il trasporto scolastico e che il servizio mensa è in fase di definizione - ha concluso l'assessore Cristina Cassan - siamo pronti per l'avvio della scuola». Intanto è iniziata la demolizione della scuola di San Giorgio, il cui edificio sarà ricostruito. (m.cor)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'albergo crollò, proprietari assolti anche in Appello

BIBIONE

Crollo della "Pensione Luciana" a Bibione, c'è stata assoluta correttezza da parte dei titolari.

Con la sentenza pubblicata nei giorni scorsi la Corte di Appello di Venezia ha riconosciuto e ribadito l'assoluta estraneità dei proprietari dell'hotel "Pensione Luciana", finiti in Tribunale e chiamati in causa per l'incidente del 2008 quando, durante i lavori di scavo per la costruzione del nuovo albergo, avvenne il crollo della struttura.

IL PRIMO GRADO

Una vicenda che già in primo grado si era conclusa con il riconoscimento dell'assoluta cor-



DODICI ANNI FA Il cantiere nel quale avvenne il crollo nel 2008

rettezza del comportamento dei titolari della Pensione Luciana: Marco, Giovanni e Susi Barel.

A dodici anni dal verificarsi del crollo, adesso anche la Corte di Appello di Venezia ha confermato la totale assenza di responsabilità della Pensione Luciana.

LE REAZIONI

LA SENTENZA METTE LA PAROLA FINE ALLA VICENDA DOPO I FATTI DEL 2008. I TITOLARI: «VORREMO CHE PAPA' FOSSE QUI A GIOIRNE»

È «Il nostro pensiero va a papà Marco - hanno ribadito gli attuali titolari, Susi e Giovanni Barel, il cui genitore è deceduto qualche anno fa - Avremmo voluto condividere la soddisfazione per l'esito del procedimento insieme a papà, che ha trascorso gli ultimi anni di vita gravemente malato. La nostra famiglia ha sempre agito con correttezza nel rispetto di ogni norma e prescrizione come accertato da due distinti gradi di giudizio. Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questi dodici anni e in particolar modo il nostro legale, l'avvocato Alessio Rui, dello studio legale Area di San Donà di Piave».

GENNAIO 2008

I fatti risalgono al 27 gennaio

del 2008 quando, in via delle Costellazioni, la palazzina in costruzione della "Pensione Luciana", nel pieno centro della località balneare, crollò a causa del cedimento di un sostegno apposto durante le operazioni di scavo.

Delle fessure si erano aperte sul marciapiede vicino alla strada e all'interno delle proprietà limitrofe.

La "Pensione Luciana" è stata poi completamente ricostruita diventando un punto di riferimento per molti turisti, per la soddisfazione della famiglia Barel che continua a coccolare i vacanzieri con lo stesso spirito del compianto Marco.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA